

TI_GERICHTE 15.2011.30 vom 16. März 2011

TI Tribunale d'appello, 2011-03-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2011.30

FR: TI_GERICHTE 15.2011.30 du 16 mars 2011

IT: TI_GERICHTE 15.2011.30 del 16 marzo 2011

Regeste

Pignoramento di salario e notifica al datore di lavoro

Erwägungen

E. 1

Nel procedere al sequestro o al pignoramento del reddito del debitore, le autorità di esecuzione sono tenute ad accertare d'ufficio le circostanze determinanti al momento dell'esecuzione del sequestro o del pignoramento, ossia il reddito del debitore e il fabbisogno suo o della sua famiglia (DTF 112 III 21; 108 III 12; 106 III 13; Vonder Mühl , Basler Kommentar zum SchKG, Basilea 2010, n. 17 ad art. 93), ritenuto che delle successive modifiche della situazione potrà essere tenuto conto soltanto mediante riesame del pignoramento (DTF 108 III 13).

E. 2

Nell'esecuzione del pignoramento o del sequestro di salario l'organo di esecuzione forzata allestisce il relativo verbale tenendo conto dei ricavi e delle spese effettivi mensili.

E. 3

Per il calcolo del minimo di esistenza va considerato il minimo di esistenza concreto ed oggettivo del debitore e della sua famiglia, non quello confacente al loro ceti e tenore di vita abituale. Solo in questo modo è infatti possibile tenere conto sia degli interessi del debitore che del creditore (DTF 119 III 71 cons. 3b e rif. ivi).

E. 4

RI 1 ha chiesto di considerare nella determinazione del suo minimo di esistenza l'importo di base, le spese di riscaldamento, le spese accessorie, le spese di trasferta e le varie spese quali le spese mediche e farmaceutiche. A differenza però di quanto asserisce il ricorrente, tutte queste spese sono state conteggiate dall'Ufficio nella determinazione del suo minimo vitale, avvenuta il 1° marzo 2011. Il ricorso deve essere di conseguenza respinto.

E. 5

Il pignoramento di salario è in principio eseguito quando il debitore o il suo rappresentante è informato dall'ufficio che una parte del suo stipendio è colpito dal provvedimento esecutivo ed è avvertito esplicitamente sul divieto di disporre senza autorizzazione dell'ufficio, nonché sulle conseguenze penali ex art. 169 CP in caso d'inosservanza (cfr. art. 96 LEF). Siffatta dichiarazione dell'Ufficio (cosiddetta "Pfändungserklärung", cfr. Amonn/Walther , Grundriss des Schuldbetreibungs - und Konkursrechts, Berna 2008., § 22 n. 53 p. 188 e § 23 n. 70 p. 211) è infatti elemento costitutivo dell'atto di pignoramento (cfr. DTF 112 III 15), atteso che affinché vi sia valido pignoramento di salario dovranno essere

indicate espressamente le basi di calcolo della quota pignorabile (cfr. DTF 100 III 13 cons. 2; Amonn/Walther , op. cit., § 23 n.70 p. 211; Fritzsche/Walder , Schuldbetreibung und Konkurs nach schweizerischem Recht, Vol. I, Zurigo 1984, § 24 n. 76 p. 343). Quale misura “cautelare” (cfr. Titolo marginale agli art. 98 e ss. LEF) intesa ad assicurare il mantenimento del substrato esecutivo l’ufficio è tenuto a notificare -pena la responsabilità del Cantone ex art. 5 LEF nel caso l’omissione comportasse un danno ai creditori (Hunkeler , Kurzkommentar SchKG, Basilea 2009, n. 3 ad art. 98 e n. 10 ad art. 99)- al datore di lavoro (terzo debitore) l’avvenuto pignoramento di salario (CEF, sentenza 12.8.2009, inc. 15.2009.84). Il datore di lavoro sarà avvertito, conformemente all’art. 99 LEF, che l’importo pignorato potrà essere pagato validamente soltanto all’ufficio, cui dovrà essere versato mensilmente (cfr. formulario Mod. 10; Circolare n. 24/2003 del 4 dicembre 2003 di questa Camera; Amonn/Walther , op. cit., § 23 n. 71 p. 211; Vonder Mühlh , op. cit, n. 44. ad art. 93). Per questi motivi quindi la decisione presa dall’Ufficio con il provvedimento impugnato è conforme a quanto previsto dalla LEF.

E. 6

Da quanto precede discende che il ricorso è respinto . Non si preleva la tassa di giustizia e non si assegnano indennità (art. 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 5, 17, 93, 96 e 99 LEF ; 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF, pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Intimazione a: - RI 1, _____; - RA 1, _____. Comunicazione all’CO 1, _____. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d’appello quale autorità di vigilanza Il presidente Il segretario Contro la presente decisione -a norma dell’art. 72 e segg. LTF- è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 10 giorni dalla notificazione, il termine è di 5 giorni dalla notificazione nel caso in cui la decisione impugnata è stata pronunciata nell’ambito di un’esecuzione cambiaria.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.